Anno XXIX — Lunedì 16 Settembre 1895 — Conto corrente con la posta — N. 221

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

La situazione politica dell'Europa si mantiene sempre incerta, sebbene apparentemente nulla tralascisi di fare, per dare a credere che la pace sia pressochè assicurata. Ogni poco però che si esamini a mente fredda la condizione dei diversi Stati, devesi convenire, che siamo ancor ben lontani dal giorno in cui la pace si potrà dire veramente assicurata senza timore che da un momento all'altro possa venir turbata.

Quando i posteri giudicheranno il periodo attuale, essi saranno molto severi con gli uomini che dirigono l'attuale politica, poichè difficilmente si potrà trovare un'altra epoca nella quale sia stato tanto luminosamente provato che la parola è stata fatta per mascherare il pensiero.

Se dovessimo por mente ai dispacci delle agenzie officiose e alle parole degli uomini, che dirigono la politica dell'Europa, parrebbe che noi fossimo alla vigilia della proclamazione della fratellanza umana e della pace universale; ma all'atto pratico siamo ancora ben lontani da un tale lieto avvenimento.

Potrà forse la diplomazia europea trovare il modo di sciogliere le molte questioni politiche per via di reciproche concessioni, senza bisogno di ricorrere alla estrema ragione delle armi? Noi non ne siamo punto persuasi, poichè per mettere a dovere i recalcitranti, si dovrebbe cominciare con il dichiarare loro la guerra, per dover poi ricominciare da capo in caso di una sconfitta.

O bene o male tutti i grossi banchieri si compiacciono della pace.

—

La situazione interna della Francia non è più tanto calma, quanto pareva lo fosse qualche mese fa. Il partito anarchico dà di nuovo segni non dubbi della propria attività come lo provano gli attentati — fortunatamente non riusciti — contro Rotschild.

Gli elementi sovversivi, che tanto danno fanno alla causa della libertà, tentano di nuovo di porsi in vista, e questo tentativo non può portar certo nulla di bene.

D'altra parte gli ostacoli trovati dalla spedizione del Madagascar, fatta votare a tamburo battente, perchè, dicevesi, era cosa facilissima, contribuiscono a far sorgere quel malumore contro il governo, che certo non è di buon augurio per la stabilità del ministero.

Di minaccia alle istituzioni non occorre affatto parlare, poichè il partito monarchico in Francia è ora una quantità affatto da negligersi.

Il ministero, alla riapertura della Camera si troverà assalito da una valanga di interpellanze, alla quale difficilmente potrà resistere e dovrà finire con il cedere il posto ad altri.

Non si può che deplorare questa instabilità dell'opinione pubblica in Francia, che rende impossibile una maggioranza parlamentare ferma e sicura.

All'aprirsi della Camera non mancherà certo qualche interpellanza sulla scadenza del trattato di Commercio fra la Tunisia e l'Italia, una questione molto grave. L'Italia non può però decampare dal suo punto di vista, di voler, cioè, trattare solamente con il Bardo, ad ogni modo sarebbe sempre desiderabile una soluzione che salvaguardasse la difficoltà d'ambi gli Stati, senza eccitare maggiormente le reciproche suscettibilità.

—

La visita del lord Major di Londra in Francia, è un fatto che non avrà certo grandi conseguenze politiche, ma potrebbe servire ad appianare molti attriti sorti ultimamente fra la Francia e l'Inghilterra, specialmente se venisse seguito dall'andata al di là della Manica del presidente Faure.

Non pare però che il governo inglese siasi immischiato in questa faccenda del viaggio del lord Major; ma, se il presidente andasse nel Regno Unito, il ministero inglese non potrebbe certo esimersi dal riceverlo con tutti quegli onori che si addicono al capo di uno Stato amico.

Fra la Francia e l'Inghilterra vi sono ora diverse ragioni di freddezza, ma la principale è sempre quella dello sgombero dell'Egitto, e su questo punto John Bull non è certo disposto a cedere per cortesia verso il sig. Faure.

Vi è una sola questione sulla quale Francia e Inghilterra possono accordarsi: nell'imporre recisamente alla Turchia le riforme per l'Armenia. Ma sopra tutti gli altri punti vi potrà essere scambio di vedute, ma accordo mai; ciò lo dicono, con molta gentilezza, ma schiettamente, i giornali inglesi.

L'Inghilterra sta ora riordinando il proprio esercito sopra nuove basi, e ciò dimostra che gli uomini di Stato inglesi, pur volonterosi di mantenere la pace, non s'illudono punto sulla vera situazione dell'Europa, e si preparano per essere pronti per qualunque eventualità.

—

Il cancelliere tedesco, principe di Hohenlohe, si trova ora alla Corte di Pietroburgo, dove tutti vanno a gara per rendergli onore e complimentarlo.

E' certo che fra la colazione e il pranzo parleranno di politica e della situazione generale, procurando di scandagliarsi reciprocamente, ma cosa veramente decideranno nessuno certo lo può sapere.

A Stettino l'imperatore di Germania si diletta a comandare corpi d'armata, ch'egli fa poi sfilare innanzi al suo alleato Francesco Giuseppe, che assiste alle manovre.

Oltre l'imperatore d'Austria è presente alle manovre anche un Principe di Casa Savoia, sicchè la *triplice* vi è al completo. Non vi manca nemmeno un generale russo, che è fatto segno a infinite cortesie.

L'imperatore d'Austria ha diretto una lettera cordialissima a Guglielmo II., accentuando l'alleanza dei due imperi, e pregandolo di voler portare l'uniforme di generale austriaco di cavalleria.

Asburgo e Hohenzollern nel periodo di 100 anni due volte si trovarono nemici sul campo di guerra, e poi di nuovo strinsero intima alleanza.

Chi sa se l'attuale alleanza sarà veramente definitiva, o se prima che si compia il primo centenario del 1866 non si trovino di nuovo in campi opposti?

In Germania l'opinione pubblica è sempre preoccupata di ciò che farà il Governo contro i socialisti. Non si crede però possibile la presentazione di nuove leggi eccezionali, considerando l'opposizione che trovarono le stesse leggi presentate nell'ultima sessione del Parlamento.

—

Francesco Giuseppe è partito da Stettino ed è già ritornato a Vienna.

Il nuovo ministero Badeni non è ancora formato, ma lo sarà definitivamente il giorno 25 corrente.

Il conte Badeni formerà un mini-ministero extraparlamentare e conservatore. La sinistra tedesca terrà quanto prima una conferenza per concertarsi sull'attitudine da prendersi verso il nuovo ministero.

Dunque nel vicino impero continuerà l'anomalia che il capo dello Stato sarà clericale a Vienna, e liberale a Budapest.

I conservatori austriaci sono reazionari della più bell'acqua, ed è l'unica speranza che il conte Badeni, polacco, non sia proprio un reazionario della vecchia scuola, di quelli che volevano imporre la reazione con la forza.

—

Dai paesi balcanici le notizie che giungono sono più tranquillanti; l'insurrezione della Macedonia va lentamente scomparendo.

Il governo turco però sotto pretesto ti sevizie commesse dai bulgari fa arresti e inveisce contro le popolazioni.

La questione armena non ha fatto un passo verso la sua soluzione, rimanendo sempre confinata nel campo delle note diplomatiche. Pare però che l'Inghilterra sia fermamente decisa a mettere a dovere il governo ottomano, e quando l'Inghilterra ci si mette non scherza.

Udine 15 settembre 1895.

Asuerus

Il colera su una nave italiana

La nave *Umbria*, attualmente a Hakodate, ha ricevuto l'ordine di tornare in Italia. Sullo stato di salute dell'equipaggio di quella nave sono voci allarmanti.

Il Minestero della marina comunica che attualmente lo stato sanitario a bordo dell'*Umbria* è eccellente.

Nel luglio scorso durante la permanenza dell'*Umbria* a Kobe, mentre infieriva il cholera si ebbero alcuni casi a bordo. Disgraziatamente un sott'ufficiale macchinista e due marinai attaccati dal morbo perirono nell'ospedale di quella città nei giorni 23, 24 e 29 luglio. Ma da allora nessun altro caso si è verificato. Lo stato sanitario si è conservato ottimo.

Un discorso di Bonghi

Napoli, 14. L'onorevole Bonghi parlando ai soci della costituzionale, disse che non sono liete le condizioni d'Italia, ma che l'onor. Crispi è garanzia di ordine.

Accennando poi all'organizzazione interna del paese, la disse cattiva, anche perchè si accrebbe il partito clericale come il brigantaggio. Disse che più di Pio IX è temibile Leone XIII; questi pensa, l'altro era indolente e rideva di tutto.

Conchiuse dicendo che il paese è nelle condizioni di Lazzaro; bisogna risuscitarlo, facendo che senta altamente di sè.

DALL' AFRICA

Col l'ultimo corriere da Massaua è pervenuta la relazione settimanale del generale Arimondi al ministro degli esteri.

Da tale relazione risulta che il periodo delle pioggie è quasi terminato e che le strade cominciano ad essere praticabili.

Risulta inoltre che la salute delle truppe continua ad essere eccellente.

La relazione contiene poche notizie sulla situazione, la quale, a quanto pare, non presenta alcuna novità.

Partenza di Barattieri

Barattieri oggi si imbarcherà a Brindisi per l'Egitto, dove si fermerà.

La imprevista partenza ha dato luogo a commenti; ma l'*Agenzia Stefani* assicura essere tutto tranquillo nella Colonia Eritrea.

La *Tribuna* dice che Barattieri si indusse a partire per telegrammi giunti da Massaua.

Benchè non vi sia nulla di allarmante pure alcune informazioni fanno prevedere il maturarsi degli eventi, e Barattieri, che ha la coscienza del proprio dovere, vuole trovarsi a Massaua pronto a qualunque evento.

Che cosa fa Passanante

Un redattore della *Nazione*, di Firenze, racconta diffusamente una sua visita al Manicomio criminale dell'*Ambrogiana* a Montelupo Fiorentino, dove è rinchiuso Giovanni Passanante.

Del racconto prendiamo la parte più interessante:

« Passante è un uomo di piccolissima statura, mingherlino, con una barbetta bianca che incornicia un volto delicato, senza nessuno dei segni caratteristici del delinquente.

« Mi si avvicinò con sollecitudine e, sorridendomi, mi piantò in faccia gli occhi mobilissimi, ma tutt'altro che vivaci. Ei incominciò subito a parlarmi del suo grande progetto di riforma sociale, della *Repubblica universale*, che secondo lui non deve avere, *nè armi nè giustizia*. Per giustizia egli intende il potere giudiziario.

« — Così dice egli — nessuno potrà far male agli altri e la maggioranza non potrà tenere carcerata la gente.

« Ma Passanante, oltre alla mania di parlare, ha anche quella di scrivere e di fare de' monumenti.

« Della *grafomania* che l'invade, più volte fu parlato: egli scrive dappertutto frasi vuote di senso, parole inventate.

« Ed ora, dopo che il nuovo direttore, il signor Bertorelli, gli ha concesso la creta, egli non fa che innalzare de' monumenti, fare statue, riprodurre fanciulli, animali, fabbricare dei dischi con sopra scritte delle frasi incomprensibili e: 5000, oppure 100 000 lire, ecc. Di questi dischi ne ho veduta una collezione ricchissima: tutto un nuovo sistema monetario.

« Di monumenti ne ha fabbricati a ventine: ho visto quello a *Ferruccio* quello del 20 *settembre*. Sempre in creta ha riprodotto la cena dei dodici apostoli, ha fatto se stesso con la camicia di forza insieme ad una giovane del suo paese. Ha fatto anche una statua rappresentante il *Matrimonio*: un giovane ed una giovane uniti co' ceppi.

« Su tutte le figure, su colonnette di creta, sono impresse delle frasi sempre incomprensibili, e a piccole distanze impiantati degli stecchini con in cima de' pezzetti di carta ricoperti da minuta scrittura. Si legge spesso: *voglio sangue, bisogna pagare la fede...*

« Uno de' suoi più grandi desiderii è quello di cucinare. Ha commesso stranezze di ogni genere perchè non poteva ottenere tre lire al mese: sarebbe stato — così dice — quindici giorni senza minestra e lesso ed avrebbe cucinato nella sua cella.

« A proposito ha formato in creta anche un *fornello economico*.

« Giovanni Passanante è pure affetto da mania di persecuzione.

« La Direzione gli aveva concesso di coltivare un piccolo orto che egli aveva ridotto assai bene: agli erbaggi aveva aggiunto dei fiori e delle piante di limoni.

« Era codesta concessione una preferenza, e Passanante si mise in testa che fosse causa dell'odio immaginario che contro lui nutrivano alcuni reclusi. Costoro, pensava, per fargli dispetto, avevano pensato di portargli via una Bibbia che conserva religiosamente.

« Che fa Passanante?

« Vuole eliminare la causa di quest'odio e distrugge le piante ed i fiori.

« Un'altra delle tante stranezze. Più volte è rimasto per alcuni mesi a letto per non voler cambiarsi la camicia.

« Interrogai il dottor Codeluppi sullo stato mentale di Passanante, ed ecco quanto mi rispose:

« — Egli è nella fase terminale della sua malattia mentale — paranoia demagogica e megalomaniaca, demenza consecutiva — e l'indebolimento cerebrale va sempre più accentuandosi. Dato che la vita fisica permanga, quella intellettuale spegnerà se completamente.

« Ha ora 46 anni, ma ne dimostra più di 50. Mangia con appetito ed è contento purchè abbia creta da lavorare e carta per scrivere. Non fuma. Ora s'è fissato di non uscire dalla sua cella, ed è un pezzo che non si reca nemmeno a prender aria. »

Il congresso dei giornalisti

Sabato si e inaugurato a Bordeaux il II secondo congresso internazionale della Stampa, nella gran sala dell'Esposizione, sotto la presidenza di Gounouilhon, presidente del Comitato locale.

Parteciparono al Congresso parecchi giornalisti esteri, fra cui Torelli Viollier, Brenna, Raqueni, rappresentanti della stampa Italiana.

Il presidente Gounouilhon fece un riassunto dei lavori dal presidente del Congresso di Anversa ed accennò ai lavori del nuovo Congresso.

Parlarono parecchi altri oratori a nome della stampa francese.

Quindi il Congresso passò all'Ateneo, dove ha incominciato i lavori, precedendo alla costituzione degli uffizi e delle sezioni.

La sesta sezione, comprendente l'Italia e gli Stati Uniti, han nominato presidente Torelli Viollier, vice-presidente Paolo Oller, segretario Brenna.

O dei femminei vezzi ausiliator sublime,
Sapol, divino Sapol, volino a te le rime!

CRONACA PROVINCIALE

DA PONTEBBA
Per il XX settembre

Ci scrivono in data 14:

Anche a Pontebba è stato, jer l'altro, straordinariamente convocato il Consiglio Comunale per deliberare sul modo più opportuno per commemorare il XXV anniversario della liberazione di Roma; e la votazione fu veramente degna di questa patriottica popolazione.

Ad unanimità si appprovarono le proposte del Sindaco e di alcuni Consiglieri, cioè: distribuzione di L. 100 ai poveri del Comune, di concorrere con lire cinquanta nelle spese per la erigenda Colonna presso la Breccia di Porta Pia e di festeggiare il 20 settembre con spari di mortaretti, con musica e con banchetto alla sera tra i Consiglieri e Maggiorenti del paese, poi fiaccolata e illuminazione della piazza principale.

Sia lode quindi ai nostri rappresentanti locali che anche stavolta si mostrarono veramente italiani, di nome e di fatto, come sempre lo furono anche in tempi difficili.

Vi informerò a feste compiute ed intanto non posso tacervi che alla Gran Gara del Tiro a Segno a Roma concorreranno i tre migliori tiratori di qui, voglio dire i sig. Morocutti Arnaldo, Englaro Cesare, ed il sig. Brunetti Nicolò.

Vir

DA CARLINO
Per il XX settembre

Ci scrivono in data 15:

Anche questo Comune nella semplicità e nella sua modestia, ha voluto che la prossima nuova festa nazionale del 20 settembre, che segna una delle date più memorabili e più gloriose del patrio risorgimento, venga solenizzata in modo speciale e straordinario, compatibilmente ai mezzi onde può disporre l'amministsazione.

La Giunta pertanto in seduta odierna ha prese per la lieta ricorrenza le seguenti deliberazioni.

I. Distribuzione di L. 50 per sussidi ai poveri.

II. Esposizione della bandiera nazionale dal verone municipale.

III. Invio di telegrammi d'occasione a S. M. l'Augusto Nostro Sovrano ed al Sindaco di Roma.

IV. Incarico al Deputato del nostro collegio Onor. Terasona di rappresentare il Comune alle feste di Roma.

Aldo

DA S. PIETRO AL NATISONE
Per il XX settembre

Il Consiglio comunale votava ad unanimità un bellissimo ordine del giorno proposto dalla giunta municipale, in cui si affermano i sentimenti patriottici della popolazione, e si stabilisce: 1. di far rappresentare il comune a Roma, alla solenne commemorazione, dal ff. di sindaco dott. Musoni e dall'on. Morpurgo; 2. di esporre in detto giorno la bandiera nazionale, e di fare la solenne distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari con l'intervento della banda del paese che suonerà inni patriottici.

Si dice che anche gli altri comuni del distretto di S. Pietro saranno rapdresentati in Roma dall'on. Morpurgo.

DA PREPOTTO
Un capellano slavofilo

La prima domenica del mese si celebrò la sagra del paese, ed, abbenchè il caldo fosse eccessivo, pure il concorso fu soddisfacente. Si bevette del vino eccellente della cantina del co. Mels e si ballò fino a tarda ora.

E' consuetudine che in tal giorno il m. r. parroco del paese, inviti parecchie persone a banchetto, e quest'anno, fra queste figurava anche il panslavista vicario di Mernicco. Allorchè quest'ultimo si presentò in canonica, salutò tutti i convitati in slavo, ma fra essi vi era un giovane cui non garbava quel saluto ed invitò il prete a parlare italiano o friulano, perchè tutti lo comprendessero. Da lì cominciò fra i due un battibecco che durò per tutta la sera — giacchè il sig. vicario è cocciuto nelle sue idee e fu scacciato da altri paesi per il suo panslavismo — ed in questo caso, non valse neppure l'autorità del reverendo parroco Rieppi a calmarlo: i due si separarono in fine senza neppure scambiarsi i saluti.

DA CORNO DI ROSAZZO
Grave disgrazia

Mercoledì scorso alcuni braccianti erano occupati ad estrar della ghiaia da una cava in Corno di Rosazzo, ed una frana sepolse quasi completamente uno di essi, il giovane Domenico Zorzin. I compagni fecero ogni sforzo per estrarre l'infelice da quell'enorme volume di terriccio e sassi che lo coprivano, e riescirono ad aver tra mani un corpo tutto ammaccato che faceva pietà. Trasportato all'ospedale di Cividale il dott. Sartogo verificò che il Zorzin aveva riportato una grave lesione traumatica al piede sinistro con lussazione del tallone e fuoruscita dell'osso.

Lo stesso dott. Sartogo fece le necessarie operazioni per rendere quel corpo, così malconcio, ancora atto a lavorare.

DA MANIAGO
Una lode

Ci scrivono in data 15:

Nel vostro giornale di ieri, lessi una corrispondenza da qui, dove, ben meritamente veniva fatto un elogio al consiglio comunale, nonche al *Club Ignoranti* ed al benemerito suo presidente, per quanto fecero per ricordare il 25° anniversario di Roma capitale intangibile.

Io poi voglio aggiungere una lode al simpatico amico Berto Didin, che fu l'iniziatore di quanto fece il « Club Ignoranti » per il XX settembre.

DA PALMANOVA
Il XX settembre

Riceviamo la seguente:

Il XX settembre è una data storica tanto straordinaria, che risalendo i secoli non ci è dato incontrarne altra che la pareggi, tanta traccia profonda essa segna nello svolgimento del pensiero umano.

E mentre in ogni terra italiana, dentro e fuori dai confini del regno, i nostri fratelli si preparano a ricordare quel giorno memorando, noi sottoscritti abbiamo pensato di non star fuori dall'universale concerto.

Anche noi, raccogliendo per qualche ora a fraterno banchetto i reduci dalle patrie battaglie, vogliamo ricordare che coloro i quali contribuirono con il braccio a unificare l'Italia con Roma Capitale, non dimenticano i più belli ideali della loro vita, mentre augurano alle novelle generazioni gli entusiasmi ed il valore dei loro padri.

Palmanova, 11 settembre 1895

Il Comitato

TRACANELLI GIOVANNI
DEL NEGRO VALENTINO
GAIDO FORCHIERO-GIORGIO

Le sottoscrizioni si ricevono dal Comitato in borgo Udine presso il caffè Lanzi, a tutto mercoledì 18 corrente.

DA MANZANO
Per il XX settembre

Ci scrivono in data odierna:

La Giunta Municipale in seduta 14 corr. ha deliberato:

1. di erogare una somma in beneficenza elargendo il pane ai poveri del Comune;
2. di esporre il vessillo nazionale;
3. di incaricare l'assessore co. cav. di Trento perchè rappresenti il Comune alle feste in Roma;
4. Accendere razzi la sera del 19 corr.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20.
Settembre 16. Ore 7 Termometro 12.—
Minima aperto notte 8.5 Barometro 754.
Stato atmosferico: bello
Vento. Est Pressione leg. crescente
IERI: bello
Temperatura: Massima 24.3 Minima 11.2
Media 16.195 Acqua caduta mm.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.47	Leva ore	2.14
Passa al meridiano	12.1.45	Tramonta	16.11
Tramonta	18.16	Età giorni	27.

PER IL XX SETTEMBRE
Adunanza del Comitato generale

Questa sera alle 20.30 nella *Sala dell'Ajace* ha luogo una riunione del Comitato generale, per trattare i seguenti argomenti:

1. Comunicazione del programma stabilito dalla Presidenza, d'accordo con l'onorevole Giunta, per la commemorazione del XX settembre.

2. Voto alla Rappresentanza cittadina, perchè siano presto collocate nel Tempietto di S. Giovanni le lapidi dei friulani morti per la patria e perchè sia eretta nella Piazza XX settembre decorosa antenna commemorativa della liberazione di Roma.

Vacanza per il XX settembre

Sappiamo che agli operai ed operaie di parecchi opifici cittadini, in occasione del XX settembre sarà concessa vacanza intiera.

Nel mentre plaudiamo ai sentimenti patriottici e liberali dei proprietari siamo certi che anche gli altri saranno per seguire il nobile esempio.

—

Ci consta pure che diverse setaiuole hanno domandato di lavorare nel giorno XX settembre, ed in caso contrario di potersi recare ai loro paesi, e ciò per sfuggire ai pericoli della *rivoluzione* che certi *clericali energumeni* hanno sobbillato dovrà scoppiare in quella occasione.

Queste sono le armi di coloro che hanno la faccia di platino di protestarsi italiani!

Carità clericale

Ci consta *positivamente* che una signora, forse aizzata da qualche clericale italianofobo, ha minacciato una povera vedova abitante in via Pracchiuso, sussidiata dalla Congreg. di Carità, che, qualora si preparasse per ricevere o in qualsiasi maniera usufruisse dei viveri elargiti dal Comitato per la beneficenza del XX settembre, essa signora si interporrà presso i membri della Congregazione di Carità per farle togliere il sussidio.

La minaccia non avrebbe certo effetto, poichè fortunatamente alla Congregazione di carità siedono dei galantuomini; ad ogni modo al pubblico i commenti.

La lettera circolare del Vicario generale

monsignor Isola ha spirito e prudenza.

Nella circolare diretta ai Parroci in occasione del prossimo XX settembre scrive che il Papa è *costretto* a rimanere **prigioniero volontario in Vaticano** ed opportunamente monsignor Vicario in forma di nota aggiunge « La presente sarà letta dall'altare senza commenti ».

— E neppur noi facciamo commenti.

Per la ricorrenza della festa del 20 settembre

la « Società Veneta » ha disposto che i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti dalle stazioni delle linee da essa esercitate nei giorni dal 19 al 22 corr. siano validi per effettuare il viaggio di ritorno fino a tutto il giorno 23 detto.

Società « Dante Alighieri »

La Presidenza del Comitato Udinese della « Dante Alighieri » diresse all'on. Sindaco di S. Daniele la seguente lettera:

Udine, 13 settembre 1895

Onorevole Signor Sindaco!

Rileviamo che l'on. Consiglio comunale di S. Daniele, a commemorare il XXV anniversario della liberazione di Roma, deliberò, fra l'altro, di erogare la somma di lire 50 a questo Comitato della « Dante Alighieri »

Non si poteva, a nostro avviso, richiamare meglio alle menti il diritto nazionale, nè meglio rendere onore a Roma, madre di tutte le genti italiane.

Voglia la S. V. O. farsi interprete, presso il Consiglio comunale di codesta nobile terra, della nostra vivissima riconoscenza.

Con alta stima e considerazione.

Il Presidente
L. C. SCHIAVI

Il Segretario
G. VALENTINIS

I nuovi accertamenti di Ricchezza Mobile — Gli accertamenti del signor Agente sono illegali — Il meeting di protesta si terrà mercoledì 18 corrente.

Ogni poco che si procede nell'esame degli accertamenti ci si trova davanti a potenti illegalità, le quali riescono davvero inesplicabili. Ieri erano le *tabelle* fatte ad uso e comodo dell'agente, con tutte le omissioni possibili — non certo utili per servire di confronto ai contribuenti, come vuole la legge; oggi abbiamo il modo di valutazione dei redditi.

L'art. 22 della legge sull'imposta dice tassativamente che i redditi pel 1896-97 debbono essere valutati « sulla media del biennio antecedente al mese in cui devono essere fatte le dichiarazioni, » e quindi dal 1° luglio 1893 al 3 giugno 1895.

Ora, come stanno invece le cose? Avvertiti dai fogli di Milano, che gli ormai famosi spogli fatti alla ferrovia riportano il solo anno 1894, a nostra volta abbiamo assunto precise informazioni e constatammo che il fisco di Udine, limitò le sue inchieste pure al solo 1894. Puossi ora sul dato di un solo anno fabbricare un nuovo accertamento? *No*, e *poi no!* Quei famosi spogli fatti da persone raccogliticcie je mai pagate mancano non solo di serietà ma di legalità.

Se lo tengano presente le Commissioni, ma più di tutti i negozianti quando saranno chiamati a giustificare i loro reclami.

Al signor Agente di Udine ed alle altre autorità superiori in materia, non parve vero di avere una trovata per le mani (quella degli spogli ferroviari,) per rimestare i redditi di tutti i negozianti ad onta che alcuni avessero ricorso, e transatto l'altro ieri.

Abbiamo letto per ricorrere a fonti non sospette la tornata 21 maggio 1877 della Camera dei deputati, dove si dibatteva l'argomento ed abbiamo proprio rilevato:

« che con siffatta disposizione (quella
» dell'accertamento biennale) il legisla-
» tore volle togliere il malcontento pro-
» dotto nei possessori di redditi varia-
» bili dalla molestia di annuali accer-
» tamenti e dalla minaccia di frequenti
» variabilità nella misura dell'imposta,
» e volle in pari tempo ottenere che
» l'imposta si approssimi più davvicino
» al reddito reale del contribuente,
» commisurato sulla media del biennio
» anzichè al reddito presunto per una
» intera annata, liberando così gli in-
» dustriali ed i professionisti, che non
» sono tenuti per legge alla formazione
» dei bilanci annuali, dalla noja di re-
» digere ogni anno un bilancio speciale
» per determinare il reddito da dichia-
» rare all'Agente delle imposte. » —
» L'on. Depretis diceva sulla opportu-
» nità del reddito biennale: La rettifi-
» cazione dell'agenzia è la spada di
» Damocle che pende sempre sul capo
» del contribuente — gli agenti qualche
» volta mancano di tatto e di prudenza
» e cagionano, per zelo male inteso,
» molestie e vessazioni ai contribuenti. »

Per riassumere dunque è il caso di dire alle nostre locali autorità fiscali: « *Sur tout pas trop de zèle* » e studiate un po' di più la legge prima di seccare i contribuenti.

Base del malcontento è vedere come già dissimo, la nessuna conoscenza della piazza e delle condizioni dei negozianti, accoppiate col più inconsulto fiscalismo. Ecco un solo caso pratico: Il signor Anderloni, per l'osteria di Pracchiuso, è tassato L. 4500. Volendo fare un po' di calcolo sul reddito, prendendo per base il modesto reddito di L. 6 per ettolitro, troviamo ch'egli dovrebbe smerciare 800 ettolitri all'anno, ossia oltre *due ettolitri* ogni giorno di vino. E' possibile? Fate una gita in Pracchiuso, signori agenti, e fermatevi là a berne un quintino!!

Altro caso: Una ditta in grani della piazza ricorse nell'ultimo accertamento per inesistenza di reddito. La commissione di IIª istanza, *esaminati de visu*, i libri del negoziante, accordò l'esenzione completa d'imposta. Questo avveniva poco tempo fa. Il signor agente, fresco fresco, me lo inscrive di nuovo per oltre 5 mila lire di reddito!

III. caso: Un negozio di pizzicagnolo della piazza, chiuso perchè fallito il proprietario, è iscritto con *aumento!*

Noi pensiamo che l'alto ufficio d'imporre tributi richieda gente che abbia *coscienza* e *criterio pratico* — due qualità che sembrano mancare completamente nell'attuale accertamento.

E non volete poi che erompa uno sdegno dai negozianti tassati di 2ª mano?

=

Mercoledì 18 corr. alle ore 9 pom. nella sala della Società negozianti, accordata cortesemente, si terrà un *meeting* di protesta. Potranno intervenire tutti i negozianti ed industriali, soci e non soci, per rendere quanto possibile la dimostrazione imponente.

Per intanto ogni negoziante farà bene inoltrare senza indugio e senza trattare coll'agente, il seguente ricorso:

Spettabile Commissione Mandamentale per l'accertamento dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile.

Udine

« Il sottoscritto ricorre alla spetta-
» bile commissione contro l'inconsulto
» accertamento delle imposte, del sig.
» agente, notificato in data..... N....
» riservandosi di esporre i motivi della
» presente istanza nel giorno in cui gli
» verrà indicato di potersi presentare
» a codesta on. Commissione. »

Tanto per evitare la decadenza dei termini di legge.

Speriamo dare per domani qualche notizia su qualche accertamento fatto.... come Dio vuole!

—

Il Presidente della Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio:

« Non mi risultano esagerazioni accertamenti segnalate ordine del giorno 11 corr. codesta Camera, tuttavia ho incaricato Ispettore revisione proposte Agenzie e fo anche assegnamento concorso S. V. affinchè il compito detto funzionario sia agevolato e l'equa ripartizione delle imposte assicurata.

per Ministro Finanze
ROSSI »

Culto e.... bottega

Ci scrivono:

Il consigliere Casasola in una chiesa della nostra Provincia dopo le funzioni si è fatto presentare dal parroco alle mansuete pecorelle e lì in chiesa, dopo averle intrattenute circa (i) *diritti*! della chiesa e al bisogno di stringersi compatti intorno alla tiara, ha terminato col raccomandare a tutti di farsi azionisti della instituenda *Banca Cattolica* che, secondo le idee del clericalume, sarebbe la chiave per trionfare nelle elezioni e mandare i vaticanisti al potere!

Rinvio di chiamata

Il ministero ha rinviato al primo novembre la chiamata dell'artiglieria territoriale delle classi 1857, 1858, 1859 par 33 distretti fra cui *Belluno, Padova, Rovigo, Treviso*, **Udine** e *Venezia.*

Ancora il caso della partoriente

Riceviamo la seguente:

Per omaggio a quella verità, onde fu mosso il suo commento al mio articolo di ieri e per allontanare da questa amministrazione un'ingiusta addebitazione, debbo dichiararle:

I. che il dott. Paussa non visitò minimamente la partoriente, ma solo la giudicò alle di lei manifestazioni e dalle risultanze esterne;

II. che i tempi del fatto sono tre: il primo sarebbe quello che richiesto dalla partoriente nell'atrio interno dell'ospitale, di essere ricoverata, egli la rimandò all'ospizio partorienti che è attiguo; — il secondo che intervenuto per invito della suora dell'ospizio a pronunciarsi, egli nulla disse dell'imminenza dello sgravio, tanto è vero che consigliò la partoriente a ritornare a casa prendendosi al caso una vettura ed il terzo che, essendosi allontanato dalla donna e stando per rientrare nell'ospitale, ritornò sui suoi passi, al sentire invocare soccorso, e fu solo al vedere lo sgravio che egli chiese che la puerpera fosse accolta.

Questo è il fatto vero. Il sig. dottore adunque nei due primi momenti non si era accorto del pericolo, come poco prima il dott. Murero La scienza medica non sa ancora precisare i momenti della gravidanza: ma se la visita fosse stata fatta in istato detto di *sopraparte*, nessun dubbio che le condizioni relative sarebbero state rilevate.

Non posso poi sottacerle una circostanza essenziale ed è che, trattandosi di partoriente legittima, data la non assunzi ne della spesa da parte di nessuno, la donna non poteva essere accolta in questo ospizio a stretto rigore di legge, ma doveva essere ricoverata dal civico ospitale, perchè una partoriente è in condizione di malattia come lo sono gli altri che popolano l'istituto.

Il dott. Paussa adunque doveva ammettere la partoriente nel civico ospitale, come lo farà quindi innanzi in seguito a una deliberazione del Consiglio, ieri presa, a quanto mi disse.

Il Comune di Udine ha il suo Ospitale ed a lui conviene far accogliere ivi i suoi ammalati, anche per risparmio di spese.

Questo Le significo perchè, se credo, Ella ritorni domani sull'argomento e scagioni questa amministrazione della impressione non favorevole, lasciata dall'accennato di Lei commento. Io sono nemico dei petegolezzi e mi affido a Lei, certo che, conosciuta *esattamente* la verità, vorrà anche farla tale e quale pubblicamente apparire, senza scapito nè dei principii umanitari, nè di questa Amministrazione, nè del dott. Paussa.

Con questo La ringrazio e La riverisco.

Udine, 15 settembre 1895.

Devotiss'mo
Dott. P. BIASUTTI
Pres. dell'Ospizio maternità

—

E con ciò, speriamo, che la sia una buona volta finita!

La gita della Società Operaia di M. S. e Istruzione

a S. Vito al Tagliamento ebbe un esito splendidissimo.

I soci in numero di 65, col loro egregio presidente sig. Angelo Tunini, partirono da Udine per Casarsa con il *treno lumaca* delle 7.30.

Alla stazione aspettava per partire col detto treno anche la rappresentanza della Società operaia di Cividale ed i componenti la banda.

Da Casarsa partirono subito e alle 9.30 arrivarono a San Vito.

Alla stazione erano in aspettativa parecchie società con le rispettive musiche di S. Vito e Cordovado, ed enorme folla; l'accoglienza fu cordialissima.

La società di Udine e quelle di San Vito, Cordovado, Pordenone, Codroipo, Casarsa, Sacile, S. Daniele, Portogruaro Valvasone, tutte con bandiera, e una rappresentanza della Società di Tolmezzo, dopo i saluti, percorrendo la via esterna si recarono alla Sede della Società di S. Vito, ove furono deposte le bandiere, e quindi ebbe luogo la bicchierata in due sale delle scuole, e fu offerta a tutti soci presenti delle singole Società, nonchè a tutti i bandisti.

Dopo la bicchierata i soci delle diverse associazioni, sempre gentilmente accompagnati dai colleghi di S. Vito, visitarono l'antica *terra* sanvitese.

Alle ore 13 i soci di S. Vito e gli ospiti si radunarono a lieto banchetto sotto gli alberi ai giardini; i commensali erano circa 350.

Parteciparono al banchetto anche l'on. deputato cav. Marzin e l'egregio sindaco di San Vito cav. Fadelli.

Naturalmente vi furono i soliti discorsi alle frutta.

Parlarono molto bene l'on. Marzin, e il presidente della S. O. di S. Vito, quello di Pordenone, il nostro Tunini ed altri.

Alle 15.30 vi fu la tombola.

Alle 18 vi fu concerto delle bande di S. Vito, Cividale e Cordovado, con molti applausi da parte del pubblico.

Alle ore 20 fuochi artificiali, e ballo con l'orchestra di Bertiolo.

Alle 21 1/2 vi fu la fiaccolata, che riuscì molto bene.

Quindi tutte le associazioni con le bandiere seguite dal popolo plaudente si recarono alla stazione, ove seguirono *gli addii* fra entusiastici applausi.

La giornata di jeri rimarrà indimenticabile per S. Vito e per i molti ospiti.

Pubblicazione di circostanza

L'egregio sig. *Luigi Bianco*, dotto e paziente cultore delle memorie sanvitesi, pubblicò ieri, in occasione che la S. O. di San Vito festeggiava il suo 25° anniversario di esistenza, un *Ricordo* del lieto avvenimento.

Il *Ricordo*, molto elegante, uscito dalla tipografia Polo e C. di S. Vito contiene cenni storici della Società operaja sanvitese, un sonetto di Giovanni Prati a S. Vito, le biografie di A. L. Moro, Fra Paolo Sarpi e Pomponio Amalteo, l'Inno degli operai, e parecchie curiosità storiche.

Questo ricordo, scritto con finezza di stile, ci presenta un sunto chiaro e veritiero della vita dei principali uomini che onorano la terra di San Vito al Tagliamento.

Atti della Deputazione provin. di Udine

Nelle sedute dei giorni 11, 12 e 21 agosto 1895 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. 18 dementi poveri appartenenti a Comuni della Provincia.

— Rifiutò l'assoluzione della spesa pel mantenimento della maniaca Cossutta Giovanna nel manicomio di Aversa per aver dessa acquisito in altra Provincia il domicilio di soccorso.

— Rifiutò di pagare L. 1514.30 per spedalità in Napoli del maniaco Cassi Gio. Batta di S. Daniele condannato a domicilio coatto a Ventotene, ritenendo che tale onere incombe allo Stato.

— Tenne a notizia le informazioni fornite relativamente al movimento di maniaci poveri a carico provinciale durante il mese di giugno 1895 dalle quali risulta che a 31 maggio si trovavano ricoverati n. 665 maniaci, che durante il mese di giugno ne entrarono 33 e ne uscirono 31 dei quali 20 perchè guariti o migliorati e 11 perchè morti; per cui a 30 giugno si trovavano ricoverati n. 667 maniaci cioè 2 più che nel mese precedente, 12 meno che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 41 più della media dell'ultimo decennio a 30 giugno.

— Nominò i giurati per l'Esposizione bovina del 23 agosto 1895.

— Prese delle determinazioni in ordine alla fornitura degli effetti di Casermaggio dei R.R. Carabinieri, ed approvò il verbale di consegna degli effetti stessi da un'Impresa all'altra in seguito al nuovo appalto.

— Approvò il contratto 9 agosto 1895 stipulato coi fratelli Nigris di Ampezzo per la rinnovazione novennale dell'affittanza del locale ad uso Caserma dei R.R. Carabinieri di Ampezzo verso l'annuo canone di L. 380.

— Adottò varie deliberazioni di carattere esecutivo in ordine ai lavori di adattamento del locale ex Folini a Caserma dei R.R. Carabinieri di Udine.

— Deliberò di ricorrere alla Commissione provinciale per ottenere un parziale sgravio di Ricch. Mob. sugli accertamenti arretrati del reddito derivante per lo sfalcio delle erbe crescenti sulle scarpe delle strade provinciali.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Con provvedimento d'urgenza deliberò di cedere gratuitamente al Comune di Udine l'area prospiciente la casa ex Folini ad di là della Roggia, allo scopo che venga rettificata ed allargata la roggia stessa e la strada ed abbassato il muro di parapetto, restando tutte le spese di qualsiasi natura a carico del Comune di Udine.

— Dichiarò nulla ostare nell'interesse della Provincia allo svincolo della cauzione esattoriale 1888-1892 pel Consorzio di Palmanova, nonchè di quella del Ricevitore provinciale relativamente allo stesso quinquennio.

— Autorizzò la concessione di sussidî a domicilio a varî maniaci poveri e tranquilli.

— Prese atto della rinuncia presentata dal co. Daniele Asquini dalla carica di deputato provinciale supplente, avendo egli optato per la carica di Assessore del Municipio di Fagagna.

Autorizzò di pagare:

— A Capellari Bortolo imprenditore L. 1500: in causa primo acconto per opere di manutenzione 1895 della strada prov.le Pontebbana.

— A Chiarandini Ermenegildo imprenditore L. 400: come sopra della strada Cormonese.

— All'Ospitale di Palmanova L. 2898: a saldo dozzine di dementi povere ricoverate in Sottoselva nel mese di luglio 1895.

— Al sig. Biasutti avv. cav. Pietro presidente del Comitato per la esposizione bovina 22 agosto 1895 L. 4200: in causa fondo da erogarsi in premi e spese occorrenti per la suddetta esposizione.

— Al sig. Rizzani ing. Antonio L. 10000: quale terzo acconto per la riduzione della casa gia Folini ad uso di caserma dei reali Carabinieri di Udine.

— Alla ditta D'Orlando e Lizier L. 370: per fornitura porcellane ad uso dell'abitazione del r. Prefetto.

— Alla Banca di Udine esattrice di detto Comune L. 360.74: per imposta di ricchezza mobile inserita nei ruoli supplettivi di 2.a serie 1895.

— Alla Cassa di Risparmio di Udine L. 795.64: in causa rata settima delle 70 fissate per ammortamento del mutuo di L. 10,000 concesso ed erogato poscia a favore del Comune di Raveo.

— Al Comune di Pasiano di Prato L. 224.71: in rifusione delle spese per manutenzione 1892-1893 del tronco di strada Udine-S. Daniele attraversante il proprio territorio.

— Ad Alessio Luigi tappezziere L. 280: a saldo lavori e forniture eseguite allo scalone di accesso all'abitazione del R. Prefetto.

— A Romanin Giacomo imprenditore L. 2500; per rata prima delle opere di costruzione del ponte in legno sul Degano a Forni Avoltri.

Furono inoltre nelle suindicate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente
G. Gropplero

Il segretario capo
G. Caporiacco

Lotto pubblico

La chiusa per l'estrazione del 21 settembre seguirà nel giovedì 19 ore 17, accettandosi le giuocate di prezzo minore fino alle 17 (5 pom) del mercoledì 18.

Ciò si fa per solennizzare la *festa Nazionale* del 20 settembre.

Concorsi

1°. A tutto il 5 ottobre p. v. è aperto il concorso per gli esami a 100 posti di volontario per la carriera degli uffici esecutivi nelle Imposte dirette. Le prove scritte avranno luogo il 4 e 5 novembre a. c. presso la Intendenza di Venezia per gli aspiranti del Veneto. Le istanze potranno essere presentate all'Intendenza di Finanza e corredate della fede di nascita, da cui risulti non avere l'aspirante meno di 18 anni e più di 25 anni di età, del certificato di cittadinanza italiana, del certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco, del certificato di sana costituzione fisica e del diploma della licenza liceale e d'Istituto tecnico.

2°. A tutto l'8 ottobre p. v. è aperto il concorso per esami a 10 posti di volontario per la carriera di ragioneria negli uffici finanziari direttivi. La sede degli esami e i documenti da presentarsi sono come al n. 1.

3°. A tutto il 31 ottobre p. v. è aperto il concorso per esami a 6 posti di volontario nella carriera tecnica superiore delle agenzie di coltivazione dei tabacchi. Le prove scritte avranno luogo presso la direzione generale delle privative in Roma nei giorni 2, 3 e 4 dicembre p. v. Per maggiori schiarimenti rivolgersi all'Intendenza di finanza.

Cartelle per la tombola

Furono già fatti recapitare alle nostre gentili signore i bollettari per la vendita delle cartelle della tombola.

Come già ebbimo a dimostrare in altra occasione, anche questa volta esse fecero promessa di occuparsi in tutti i modi perchè il risultato abbia a portare grande vantaggio alla beneficenza.

Qualcuna anzi trovandosi a godere le bellezze della campagna, e temendo di non poter occuparsene tanto come vorrebbe, ha già fatto dichiarazione di non restituire le cartelle rivendute ma di tenersele per sè mandando tutto l'importo al comitato per la tombola.

Stassera a Paderno

si ballerà di nuovo.

E' la festa del lunedì come si fa anche a Cussignacco, la festa della *crème*.

Siamo certi che molta parte di Udine si recherà a Paderno, tanto più perchè ci saranno anche altri divertimenti: fuochi d'artificio, illuminazioni ecc.

Viaggio dei Veterani e Reduci a Roma

Quei Veterani e Reduci che hanno chiesto di recarsi a Roma col biglietto di favore, possono ritirare la tessera relativa dalla Presidenza della Società dei Reduci in Via della Posta dalle ore 10 alle 12 ant. previo il pagamento di cent. 50 a rimborso di spese postali e di stampe.

Ringraziamento

La famiglia *Nardini* e congiunti, commossi per le tante prove d'affetto ricevute nella disgrazia che li ha colpiti e per l'estremo omaggio reso all'amato estinto, porgono a tutti sentite grazie e chiedono scusa delle involontarie dimenticanze.

LADRI AUDACISSIMI

Pare davvero inverosimile il fatto che è successo nella nostra città nella notte dal sabato a ieri.

Ignoti, o ignoto che sia, ad ora che non è ben precisata, penetrarono, sembra, nel giardino posto in Piazza d'Armi presso allo sbocco della Via Giovanni d'Udine, col mezzo di una scala entrarono in casa di Mons. Isola Vicario generale del nostro Capitolo Metropolitano.

Salito il ladro (almeno in questo caso pare accertato che si tratti di una sola persona) nella stanza dove dormiva Mons., senza che questi dapprima se ne accorgesse, preso il portafoglio che stava sull'armadio uscì dalla stanza.

Mons. Isola, udito un leggero rumore domandò tosto chi fosse; nessuno rispose.

Pochi istanti dopo, quando lo stesso monsignor ebbe a sentire un altro strepito, domandò ad alta voce e ripetutamente se vi fosse qualche persona

Non ebbe naturalmente risposta alcuna.

Alzatosi dal letto scese tosto le scale, ed in fondo ad esse trovò a terra il suo portafoglio e le carte che conteneva gettate vicino.

Il ladro non avendo trovati denari rinchiusi in esso, lo gettò via andandosene poscia insalutato ospite.

Non si accontentò naturalmente lo sconosciuto del colpo fatto, e decise di farne un altro.

Entrato nella vicina casa N. 22 in Portanuova, abitata dal sig. Colli Pietro, attuale direttore dell'ufficio telegrafico, e salite le scale, passò per una stanza nella quale di solito dormono le bambine, che si trovavano per caso fuori città, e penetrò nella stanza da letto nella quale il sig. Colli e la sua signora dormivano.

Senza che questi se ne accorgessero il ladro levò dal taschino del *gilet* del sig. Colli pochi spiccioli che vi stavano, poscia dalla giacca prese il portamonete passando quindi nella stanza vicina.

Tolse ivi da esso L. 350 che si trovavano rinchiuse, lasciandone altre 50 delle quali certamente non ebbe ad accorgersene.

Impossessatosi così del denaro lasciò il portafoglio sull'armadio, sul quale si trovarono pure alcune goccie di cera, e se ne andò.

Soltanto ieri mattina il signor Colli trovò il portafoglio e si accorse pel furto, e lo denunziò all'ufficio di P. S.

—

La somma rubata al signor Colli non era di sua proprietà, ma gli era stata consegnata per pagare una cambiale, dalla direzione della società cooperativa degli impiegati.

Si fanno indagini.

Teatro Nazionale

Questa sera riposo.

Domani brillantissimo spettacolo del tutto variato.

Per chi deve riparare

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle *Scuole Elementari, Tecniche* e *Ginnasiali* che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

Stato Civile

Bollettino settim. dal 8 al 14 settembre

NASCITE

Nati vivi maschi	8	femmine	12	
» morti »	1	»	—	
Esposti »	—	»	—	
Totale maschi	9	femmine	12	— 21

MORTI A DOMICILIO

Anna Maria Tabacco fu Angelo d'anni 72 setaiuola — Cesare Bozzoli fu Celeste d'anni 42 manovale ferroviario — Costantino Bon fu Sebastiano d'anni 86 falegname — Romolo Pianta di Vittorio di giorni 12 — Olga Passon di Pietro d'anni 1 — Caterina Nonino-Lodolo fu Gio. Batta d'anni 65 contadina — Rosa Della Vedova di Giovanni d'anni 2 — Giovanni Mungherli di Enrico di mesi 9 — Bortolo Lardini fu Battista d'anni 58 rivendugliolo.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Domenico Bujani fu Giuseppe d'anni 48 stradino — Paolo Rovere di Giuseppe d'anni 41 oste — Antonia Gigante-Mauro fu Francesco d'anni 57 contadina.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Aristide Sancio di mesi 2.

Totale N. 13
dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine

MATRIMONI

Giovanni Pietro Sartori falegname con Anna Barbetti operaia — Francesco Previsani agricoltore con Rosa Toffolutti setaiuola — Giuseppe Marcat facchino con Anna Mestrutti setaiuola — Luigi Pizzio dottore in lettere con Adele Migotti civile — Guido Rossi professore di Enologia con Elisabetta Bidoli agiata — Custode Pompei agricoltore con Luigia Tassini contadina

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Ildebrando dei Gabrieli agente privato con Maria Gatti civile — Francesco Ingegneri pescatore con Giovanna Mela casalinga — Gervasio Cojutti mugnaio con Luigia Del Bianco casalinga — Francesco Ticcò brigadiere nei RR. carabinieri con Luigia Caniero civile — Domenico Masotti tipografo con Giuseppina Zugolo casalinga — Luigi Foi agricoltore con Govanna Stella contadina.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Nardini dott Francesco: Toso Antonio L. 1.

Zamparo Vincenzo: Lombardini Giovanni L. 2, Danielis Angelo 1, Danelon Marco 1.

Ballini Cattarossi Luigia: Comessatti Pietro L. 1, Manin famiglia 1.

—

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'Infanzia in morte di:

Nardini dott. Francesco: Luzzatto dottor Fabio L. 2.

—

Offerte fatte a favore dell'Istituto delle Derelitte, in morte di:

Tessitori Attilio: Bianchi Vittorio L. 1.

Nardini dott. Francesco: Fabris Giuseppe fu Giuseppe L. 1.

Pianoforte da vendere

E' in vendita un pianoforte a mezza coda.

Rivolgersi Riva Castello n. 1 II piano.

DAL CONFINE ORIENTALE

Trieste e il XX settembre

Si ha da Trieste 15:

Per domani, 16, era indetta una seduta, nella quale sarebbe stata presentata la seguente mozione:

« Il Consiglio municipale di Trieste, fedele interprete della cittadinanza tutta, sempre devota agli ideali di libertà e di progresso, memore dell'entusiasmo popolare che accoglieva qui nel settembre 1870 con Roma restituita all'Italia la cessazione del potere temporale dei Papi — di fronte alla agitazione ed ai voti liberticidi della reazione clericale per riacquistare un predominio perduto per sempre — riafferma l'esultanza della città per il fatto più memorando dell'età nostra, al momento in cui l'Italia tutta, col plauso delle nazioni civili, ne festeggia il 25° anniversario. »

La seduta venne però già sospesa dal Podestà.

Altre notizie recano che il luogotenente ha comunicato alla presidenza del Consiglio municipale che, ove il Municipio insistesse nella partecipazione alle feste romane, seguirebbe lo scioglimento del Consiglio comunale.

La delegazione municipale, convocata urgentemente, deliberava di mantenere inalterata la manifestazione.

Si aspetta il decreto di scioglimento.

LIBRI E GIORNALI

La storia di una giovane rivista italiana

Dopo un solo semestre di prova l'ottimo *Emporium* di Bergamo può permettersi l'atto di legittimo orgoglio di riandare il proprio breve passato e di compiacersi di avere, non che mantenute tutte le fatte promesse, superata ogni maggiore aspettativa.

Al proprio programma di « popolarizzare l'alta coltura, i risultati della scienza, il flor fiore delle arti, non solamente dell'Italia, ma di tutto il mondo civile », l'*Emporium* non è venuto meno.

Ha dedicate monografie interessantissime ai maggiori pittori e scultori (Adam, Toorop, Leighton, Sattler, Watts, Van de Stappen, Podesti, Borgognone ecc.) d'Europa; si è diffusamente e dottamente occupata di arte industriale; ha trattati gravi problemi di architettura e non ha trascurata la fotografia artistica. Ed anche per la novità della scienza ha avuti seri studi, come ha avuti in letteratura genialissimi articoli.

Si è anche molto occupata di marina e di viaggi, di storia, d'archeologia e di varietà.

La parte illustrativa poi è stata di una eccezionale ricchezza come di una rara eleganza. Nei sei numeri del primo grosso volume furono inserite 580 finissime incisioni oltre ad otto tavole staccate a pagina intera ed a sette carte geografiche.

Come una rosea alba autorizza a pronosticare uno splendido meriggio; così i primi mesi di questa *Rivista* legittimano le migliori speranze per il suo avvenire che sarà indubbiamente di grande decoro all'arte italiana.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine
14 settembre 1895

GRANAGLIE

Granoturco vec. e nuov.	L. 12.25	a 15.90	all'ett.
Frumento	» 16.15	» 16.80	»
Segala	» 11.—	» 11.25	»
Lupini	» 6.25	» —.—	»

FORAGGI e COMBUSTIBILI

		senza dazio da	a	con dazio da	a
Fieno della alta I	L.	4.85	5.10	5.85	6.10
» II	»	4.45	4.70	5.45	5.70
Fieno della bassa I	L.	3.65	4.20	4.65	5.20
» » II	»	3.30	3.50	4.30	4.50
Paglia da lettiera	»	2.60	3.40	3.10	3.90
Legna tagliate	L.	1.94	1.99	2.30	2.35
» in stanga	»	1.79	1.84	2.15	2.50
Carbone legna I	»	6.70	6.90	7.30	7.50
» » II	»	6.40	6.55	7.—	7.15
Formelle di scorza	»	1.80	—.—	al	cento

POLLERIE

		peso vivo		
Galline	da L.	1.—	a 1 10	al kil.
Polli	»	1 10	» 1 20	»
Polli d'India maschi	»	0.80	» 0 85	»
» » femmine	»	0.85	» 0.90	»
Anitre	»	0.85	» 0.90	»
Oche	»	0 70	» 0.80	»

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro	da L. 1.80	a 1.95	al kilo
Uova	» 0.78	» 0 84	alla dozzina
Pomi di terra nuovi »	» 5.—	» 7.—	

FRUTTA

Fichi	»	» 6.—	» 15.—
Susine	»	» 15.—	» 20.—
Pere	»	» 28.—	» 30 —
Pesche	»	» 12.—	» 45.—
Uva	»	» 25.—	» 40.—
Mele	»	» 8. —	» 15.—

LOTTO – Estrazione del 14 settembre

Venezia	43	39	59	47	36
Bari	13	90	7	49	1
Firenze	25	23	10	60	28
Milano	19	28	38	40	7
Napoli	4	87	89	14	67
Palermo	31	30	63	40	28
Roma	67	42	83	17	47
Torino	85	31	30	23	80

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 16 settembre 1895

	14 sett.	16 sett.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	93.70	94 80
» fine mese id	93.85	94 95
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	97.—	97.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	307.—	307.—
» Italiane 3 %	287.—	287.—
Fondiaria d'Italia 4 %	492.—	492.—
» » » 4 1/2	497.—	497.—
» Banco Napoli 5 %	400.—	400.—
Ferrovia Udine-Pontebba	459.—	459 —
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	816.—	816.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120 —
» Cooperativa Udinese	33.50	33 50
Cotonificio Udinese	1250 —	1250.—
» Veneto	3 0.—	295 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali	694 —	695.—
» » Mediterranee	503 —	504.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	104 85	104 85
Germania »	129 65	129.65
Londra	29.50	26.50
Austria - Banconote	2.19.—	2.19 50
Corone in oro	1.07—	1.07 —
Napoleoni	20.95	20.94
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	90 42	90.50
d. Boulevards ore 23 1/2	—.—	—.—

Tendenza calma

Ottavio Quargnolo, gerente responsabile

Avviso di concorso

Fino a tutto settembre in Marano Lagunare è aperto il concorso al posto di Segretario comunale con l'annuo stipendio di L. 1200 netto da ricchezza mobile, e con l'alloggio gratuito.

Ogni aspirante dovrà corredare la sua domanda con:

Patente di Segretario comunale;
Certificato di nascita;
Certificato penale in data recente;
Certificato di buona condotta;
E di ogni altro documento che possa favorire l'aspirante.

Il Sindaco ff.
Marini Antonio

OROLOGERIA
ED
OREFICERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

PICO & ZAVAGNA
UDINE
Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

SPEDIZIONI — COMMISSIONI
OPERAZIONI DI DOGANA

CARBONE DOLCE - CARBON FOSSILE
COKE — ANTRACITE
LEGNA DA ARDERE

UFFICIO REVISIONE TASSE DI TRASPORTO RACCOMANDATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

AGENZIA DELLA TRAMVIA A VAPORE
UDINE - S. DANIELE

Pillole di Catramina
BERTELLI

a base di catramina ... speciale olio di catrame Bertelli
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene con Medaglie d'oro e d'argento
sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le
TOSSI ed i CATARRI
delle vie respiratorie ed orinarie
ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO
VENDONSI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO
Depositi per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.

MALATTIE
DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita **gratuita ai soli poveri** nella Farmacia Girolami in via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 11. *Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro* tutti giorni in Via Mercato vecchio N. 4 eccettuati il primo e terzo Sabato e la prima e terza Domenica d'ogni mese.

GRANDE STABILIMENTO
PIANOFORTI
DI
GIUSEPPE RIVA
UDINE Via della Posta 10 Piazza del Duomo UDINE

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche Germania e Francia.
Organi Americani — Armonpiani — Piani - arpa — Cetra - arpa.
Assortimento istrumenti musicali:
Mandolini-Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

MAGAZZINI RIUNITI
Manifatture Mode
L. FABRIS MARCHI
UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

CORREDI
Grande Novità per mezza stagione — Mantelle ricamate fantasia — Abiti confezionati su misura — Assortimento Blouses elegantissime — Sottane Novità — Articoli fantasia.
Ricco assortimento Cappelli guerniti per Signora.
Prezzi convenientissimi

Studenti ed impiegati
possono avere ottimo vitto ed alloggio, a modiche condizioni, presso buona famiglia. — Rivolgersi in Via Zanon N. 1

AVVISO
Da vendere un BIGLIARDO in ottimo stato.

D'Affittare Due appartamenti
Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l' interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministazione del *Giornale di Udine*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE A VENEZIA			DA VENEZIA A UDINE		
M.	2.	6.55	D.	5.5	7.45
O.	4.50	9.	O.	5.20	10.15
D.	11.25	14.15	»	10.55	15.24
O.	13.20	18.20	D.	14.20	16.56
»	17.30	22.27	M.	18.15	23.40
D.	20.18	23.5	O.	22.20	2.35
DA UDINE A PORDENON			DA PORDENON A UDINE		
M.	7.3	10.14	M.	17.31	21.40
DA CASARSA A SPILIMBERGO			DA SPILIMBERGO A CASARSA		
O.	9.30	10.15	O.	7.55	8.35
M.	14.45	15.35	M.	13.10	13.55
O.	19.15	20.	O.	17.45	18.25
DA UDINE A PONTEBBA			DA PONTEBBA A UDINE		
O.	5.55	9	O.	6.30	9.25
D.	7.55	9.55	D.	9.2)	11.5
O.	10.40	13.44	O.	14.39	17.6
D	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
DA UDINE A TRIESTE			DA TRIESTE A UDINE		
M.	2.55	7.30	A.	8.25	11.7
A.	8.1	11.10	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.36	O.	16.40	19.55
O.	17.30	20.47	M.	20.45	1.30
DA UDINE A CIVIDALE			DA CIVIDALE A UDINE		
M.	6.10	6.41	O.	7.10	7.38
M.	9.12	9.41	M.	9.55	10.26
M.	11.30	12.1	M.	12.29	13
O.	15.47	16.15	O.	16.49	17.16
O.	19.44	20.12	O.	20.30	20.58
DA UDINE A PORTOGRUARO			DA PORTOGRUARO A UDINE		
O.	7.57	9.57	M.	6.52	9.7
M.	13.14	15.45	O.	13.32	15.37
O.	17.26	19.36	M.	17.14	19.37

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva Ore 13.15

Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

DA UDINE A S. DANIELE			DA S. DANIELE A UDINE		
R.A.	8.	9.47	6.45	8.32	R.A.
»	11.20	13.10	11.15	12.40	P.G.
»	15.50	16.43	13.50	15.35	R.A.
»	18.	19.52	18.10	19.35	P.G.

Emulsione Scott

OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
e ipofosfiti di calce e soda ridotti allo stato di crema.
Digeribilità e assimilazione completa senza fatica dello stomaco.
Sapore gradevole.

Tutti i medici la prescrivono per la cura delle malattie estenuanti a preferenza dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

L'Emulsione Scott è inimitabile nel suo insieme e nelle sue proprietà tonico-ricostituenti.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

POLVERE DI CIPRIA
BIANCA e VIOLETTA

A CENT. **30** IL PACCO

VENDIBILE PRESSO L'UFFICIO DEL NOSTRO GIORNALE

ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima gioventezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, faverendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Un sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.
Costa L. **4** *la bottiglia.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri
Deposito generale **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12, **Milano.**
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. 5

Le Maglierie igieniche HERION al Congresso in Roma

(Aprile 1894)

Il **FOLCHETTO** N. 90, del 1° Aprile, scrive:

Uno stupendo lavoro. — Ammirabile e stupendo per la sua difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la *mostra originale* delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare all'industria italiana, persuasi per altro ch egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Per attaccare

qualsivoglia **oggetto rotto,** sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della **Pantocolla Indiana,** che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* al prezzo di **L. 1.**

VOLETE DIGERIR BENE??

Guardarsi dai calori estivi

facendo la cura del **Ferro China Bisleri** liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomachi più deboli. — E' il preferito del ricostituente anche economicamente perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE??

L'ACQUA DI NOCERA UMBRA

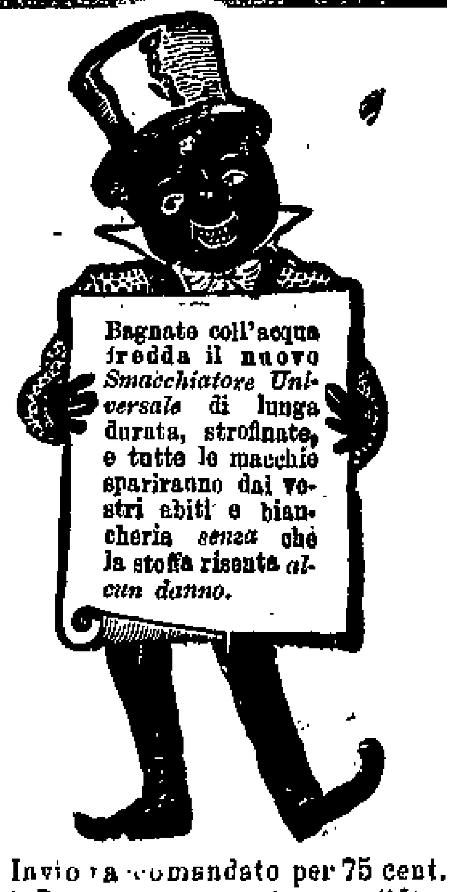
è il prototipo delle acque tavola da — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

VERO SEGRETO DELLA BELLEZZA

PER AMBEDUE I SESSI

La Compagnia industriale per prodotti da toeletta Berlino-Londra-Parigi-Vienna ha messo in vendita con esito brillantissimo la rinomata **Salvietta igienica** premiata molte volte ed ultimamente col grande diploma d'onore e medaglia d'oro a Parigi nel 1893. — Questo articolo che da oggi dovrà prendere il primo posto in ogni elegante toeletta di signorine, signore, e signori, antisettico per eccellenza di un profumo leggero soavissimo, ha la virtù di mantenere morbida e diafana la pelle della faccia, di impedire la formazione delle crespe e rughe e far sparire quelle già esistenti, evitare le lentiggini e le eruzioni alle quali è soggetta la pelle ed in generale mantenere a questa la freschezza della gioventù. Elegante scatola: 24 salviette, sapone, spugne, contro assegno o vaglia di L. 5. **Carlo Bode,** via delle Muratte, Roma, Depositario Generale per l'Italia. H 2507 R



Invio raccomandato per 75 cent. dal Deposito generale per l'Italia **Carlo Bode,** Roma, Via Muratte (Palazzo Sciarra) H 11256 R

PER CICLISTI

O RIVENDITORI

DI BICICLETTE

Causa forza maggiore, avendo un negoziante un forte stock di Biciclette di **primissima fabbrica,** desidera vendere anche a sacrifizio tutto lo Stock o le Macchine separatamente. Prezzi bassissimi per cessazione di commercio. Per schiarimenti scrivere Y 10396 fermo posta Milano. H 10445 R

UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell'Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 — MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 — UNICO DIPLOMA DI ONORE all'Esposizione Internazionale di Monaco 1893 — e Chicago 1893.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli Zempt,** che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura **Fratelli Zempt,** Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire **6.**

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei **Fratelli Zempt,** Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire **3.**

Si vende in **Udine,** presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della

RICCIOLINA
vera arricciatrice insuperabile
DEI CAPELLI
preparata dai F.lli RIZZI di Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **Ricciolina,** venne ora posto in commercio il piccolo flacone, pure confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali ed istruzione relativa.

Bottiglia piccola **L. 1.50** — Bottiglia grande **L. 2.50.**
Deposito generale presso la premiata profumeria
A. LONGEGA — S. Salvatore, N. 4825 — Venezia
Vendesi all'ufficio annunzi del *Giornale di Udine.*

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola
GUARIGIONE SICURA

Acqua Divina

esperimentata all' Ospedale Maggiore di Milano

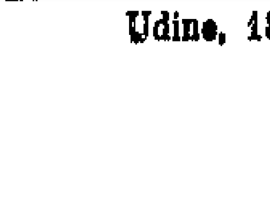
10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. **1.50** Franco nel Regno L. **2.50**
Spedire vaglia alla **Farmacia Bolis,** Via Brolletto, 12. Milano.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

Gabinetto Medico Magnetico



La Sonnambula *Anna D'Amico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domandare gli affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cart. vaglia al prof. *PIETRO D'AMICO,* via Roma, 2, piano secondo BOLOGNA.

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al prezzo di lire UNA il pacco.

Udine, 1895 — Tipografia editrice G. B. Doretti